

CARTA DEI SERVIZI SOCIO- RESIDENZIALI DELLA Azienda pubblica di servizi alla persona CASA DI RIPOSO A. RUBILLI, AVELLINO

PREMESSA

La presente Carta dei servizi per l'erogazione del servizio socio-residenziale della Casa di Riposo A. Rubilli, intende fissare i principi cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione del servizio pubblico, a tutela delle esigenze dei cittadini che possono fruirne e nel rispetto dei principi dettati dalla legge n.328/2000, dallo Statuto dell'ente, delle linee guida della regione Campania, e dalla Direttiva del PCM 27/01/1994.

PRINCIPI

La Casa si impegna ad erogare il servizio socio-residenziale di propria competenza ispirandosi ai seguenti principi:

- Eguaglianza ed equità nell'erogazione del servizio.
- Rispetto della dignità della persona senza alcuna distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua ed opinione politica.
- Continuità nell'erogazione del servizio.
- Partecipazione del cittadino nell'informazione, condivisione, verifica del servizio erogato.
- Efficienza ed efficacia nell'organizzazione del servizio, capaci di prestazioni di elevata qualità.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SOCIO-RESIDENZIALE PER ANZIANI

La struttura dell'Azienda è sita in viale Italia 205 ed è dislocata logisticamente su tre piani destinati come nucleo residenziale per la **Casa di Riposo (Casa Albergo)**, destinata esclusivamente ad ospiti

autosufficienti o con patologie che ne permettono l'ingresso come da regolamento della Casa parzialmente autosufficienti (a tal proposito si precisa che la parziale autosufficienza non dovrà essere pregiudizievole circa la capacità dell'ospite di raggiungere le scale di sicurezza in caso di evacuazione anche se con l'aiuto degli addetti alla evacuazione e con l'ausilio di girelli), per un totale di 48 posti letto, ripartiti in camere doppie o singole, entrambe con bagno in camera, sui tre livelli, il primo piano viene riservato agli ospiti parzialmente autosufficienti e può ospitare fino a 16 anziani; più il piano terra destinato agli uffici amministrativi dove è presente la chiesa e una palestra per gli anziani.

Gli spazi comuni (soggiorni e sala pranzo) e l'infermeria sono presenti a tutti i piani. Altri servizi generali (dispensa, deposito biancheria e lavanderia) sono nei locali seminterrati, l'edificio pregevole sotto il punto di vista architettonico è circondato da un magnifico giardino fruibile dagli ospiti.

I recapiti telefonici sono i seguenti:

- Centralino 082535821, 0825760243.
- Fax: 082535821.

Il servizio è rivolto ad anziani che, all'interno della famiglia o soli, vivano in condizioni di oggettivo disagio (socio – sanitario - assistenziale) tali da richiedere l'accoglimento in strutture residenziali ed è destinato ad accogliere prevalentemente cittadini residenti nella Provincia di Avellino e che abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età.

MODALITA' DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE

L'accesso è subordinato alla presentazione all'ufficio amministrativo, dell'apposita domanda in forma di autocertificazione, redatta dall'anziano che, negli ambiti della propria condizione psicofisica, deve manifestare la volontà di essere ammesso e deve essere presentata corredata da certificato rilasciato dal medico curante attestante lo stato di salute generale, la condizione di autosufficienza e la non affezione da malattie pregiudizievoli per la vita in comunità.

Nella stessa dovrà essere espresso l'impegno di pagamento della retta mensile da parte dell'utente o da altro familiare obbligato al mantenimento ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.

Gli ospiti qualora vantino il diritto all'integrazione della retta da parte di Enti o Associazioni varie, dovranno allegare alla domanda impegno di spesa, totale o parziale, dell'Ente interessato con specificato l'importo mensile a carico dello stesso.

A seguito della comunicazione di disponibilità del posto idoneo, l'ingresso dell'ospite può avvenire generalmente entro i 15 giorni successivi, termine entro il quale decorre in ogni caso l'obbligo di pagamento della retta, anche se l'ingresso dell'utente dovesse essere posticipato per motivi personali e comunque non oltre i 30 giorni, pena la perdita del posto e l'archiviazione della domanda.

La dimissione in caso di rinuncia dell'utente deve essere comunicata con un preavviso di almeno 10 giorni mentre la direzione può provvedere alla dimissione d'autorità di un ospite, nei casi previsti del Regolamento della Casa, sempre con il preavviso di almeno 10 giorni.

Gli ospiti parzialmente autosufficienti che nel corso del soggiorno peggiorano le loro condizioni fisiche da non soddisfare più la capacità di raggiungere le scale di sicurezza in caso di evacuazione anche se con l'aiuto degli addetti alla evacuazione e con l'ausilio di girelli, saranno messi in dimissione, dopo il parere del medico competente.

AMMONTARE DELLA RETTA E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

La quota di partecipazione al costo del servizio (retta), è di **€ 1350,00 mensili, per il nucleo Casa di riposo (ospiti autosufficienti stanza doppia), di € 1400,00 mensili, per il nucleo Casa di riposo (ospiti autosufficienti stanza singola) è prevista un'integrazione di retta che può variare da 1€ ai 15€ al giorno, per il nucleo di Residenza Protetta (ospiti parzialmente autosufficienti).**

L'inizio del pagamento della retta non potrà differire di più di 5 giorni dalla data in cui viene comunicato l'accoglimento della richiesta anche se l'ingresso, per motivi personali dell'anziano o dei familiari, avverrà successivamente.

La retta deve essere pagata anticipatamente entro la prima decade del mese, tramite versamento sul conto corrente intestato alla Casa di riposo o direttamente agli uffici amministrativi dell'ente.

Il termine di cessazione dal pagamento decorre dal mese successivo in cui avviene la dimissione dalla Casa di riposo, previo rispetto dell'obbligo del preavviso (10 giorni).

LE PRESTAZIONI

Le prestazioni garantite all'ospite autosufficiente, comprese nella retta mensile, sono esclusivamente quelle sotto riportate:

- Giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena,;
- Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza;
- Rifacimento letto quotidiano;
- Servizio lavanderia (una volta la settimana);
- Attività di animazione e socializzazione promossa in sinergia con associazioni ed altri enti pubblici;
- Pronto intervento socio-assistenziale e sanitario in caso di emergenza;
- Attività di assistenza sociale e infermieristica;
- Possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche anche dalle camere;
- Servizio religioso a cadenza settimanale.

Le prestazioni garantite all'ospite non autosufficiente parziale, comprese nella retta mensile, sono esclusivamente quelle sotto riportate:

- Giornata alimentare completa di: colazione, pranzo, cena
- Igiene personale quotidiana e bagno ad immersione o doccia ogni 7 giorni;
- Igiene e pulizia quotidiana della camera di appartenenza ;
- Rifacimento letto quotidiano;
- Servizio lavanderia (una volta la settimana);
- Attività di animazione e socializzazione promossa in sinergia con associazioni ed altri enti pubblici;
- Accompagnamento a visite specialistiche;
- Assistenza tutelare socio-assistenziale per non meno di 30 minuti al giorno;
- Attività di assistenza sociale;
- Assistenza infermieristica rapportata alle effettive necessità;
- Possibilità di effettuare comunicazioni telefoniche anche dalle camere;
- Servizio religioso a cadenza settimanale.

CONSERVAZIONE DEL POSTO

L'ospite ha diritto alla conservazione del posto, in caso di assenza volontaria, previa corresponsione della tariffa come stabilito del Regolamento della Casa per l'erogazione del servizio socio-residenziale, ovvero "per intero per i primi 15 giorni di assenza e nella misura del 75% per il periodo successivo"

In caso di assenza per ricovero ospedaliero, dopo il 15 giorno, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera e l'ospite è tenuto a corrispondere la retta intera.

REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA

La giornata dell'ospite residente nella struttura si articola di norma secondo lo schema seguente:

- ore 07,30 alzata
- ore 08,00 – 09,00 colazione
- ore 12,00 – 13,00 pranzo
- ore 17,30 – 18,30 cena
- ore 20,30 riposo notturno

A tutti gli ospiti è consentito libero accesso ed uscita dalla struttura; il rientro di norma deve avvenire entro le ore 22,00.

L'utilizzo di radio o TV in camera è consentito solamente se non arreca disturbo ad altri ospiti.

Nel rispetto delle buone regole di convivenza in strutture comunitarie, l'ospite è tenuto in particolare:

- ad osservare scrupolosamente le regole di igiene dell'ambiente di vita comunitaria e personale
- a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- a segnalare eventuali guasti agli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- a consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona autorizzata dal Responsabile l'ingresso nella stanza di residenza per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni ed altri interventi;
- a non tenere alimenti o bevande alcoliche e analcoliche nelle stanze, se non dietro esplicita autorizzazione della direzione e in luoghi igienicamente idonei (frigorifero);
- a non usare fornelli o fiamme per qualsiasi uso nelle stanze;
- a non stendere capi di biancheria alle finestre, balconi o sui termosifoni;
- a non tenere oggetti sui davanzali delle finestre;
- a non usare oggetti rumorosi che possono recare disturbi agli altri ospiti ;
- a non attaccare alcunché nelle pareti senza autorizzazione;
- a non gettare rifiuti, immondizie, liquidi od oggetti vari dalle finestre;
- a non gettare nei lavandini, water o apparecchiature sanitarie, materiali che possano otturare o nuocere al buono stato degli scarichi;
- a non fumare al di fuori dei locali consentiti;
- a risarcire l'ente per ogni danno provocato a persone e/o cose per propria incuria o trascuratezza.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RICREATIVE

L'obiettivo delle attività ricreative o di animazione è quello di migliorare la qualità di vita dell'ospite attraverso il mantenimento e lo sviluppo di abilità residue e come tale, il programma di animazione non può prescindere dall'osservazione e dall'analisi delle reali capacità di ciascun ospite.

Le attività ricreative quindi devono intendersi come parte integrante dell'intervento socio-assistenziale e pertanto sono organizzate nella struttura in vari momenti della giornata.

Esse consistono essenzialmente in attività di musicoterapica, attività espressive, creative e manuali e nella loro realizzazione sono coinvolti tutti gli operatori, ma soprattutto la figura dell'animatore che sarà saltuariamente presente in struttura ma che ne organizzerà comunque le attività dall'esterno.

In collaborazione ed in accordo con l'animatore, il personale volontario può coinvolgere gli utenti della Casa di Riposo in attività d'animazione e socio-ricreative, organizzare attività varie di socializzazione anche all'esterno nonché realizzare interventi ludico ricreativi.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE ED I SERVIZI TERRITORIALI

E' favorita ogni forma di partecipazione all'interno della struttura di associazioni di volontariato e volontari liberi che vengono accolti e seguiti dal Coordinatore della struttura. Detto personale

volontario è sempre inteso come supporto e mai in sostituzione delle figure professionali presenti nella struttura.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- rendere la struttura un luogo ove le Associazioni presenti sul territorio possano svolgere attività, spettacoli e feste;
- sfatare la concezione ed il luogo comune che vede nella struttura residenziale un luogo senza ritorno in cui si entra con rassegnazione e con timore, sia da utente che da familiare o volontario;
- rendere esplicito e ben visibile che le esperienze e le professionalità che maturano all'interno della struttura sono un patrimonio a disposizione del territorio.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FAMILIARI

I familiari degli ospiti residenti sono invitati ad effettuare visite costanti, affinché non si interrompa la normale continuità affettiva con il loro parente.

Agli ospiti è consentito ricevere visite ed intrattenere rapporti con persone esterne alla struttura nel rispetto di quanto sotto riportato:

- negli spazi comunitari della struttura, dalle ore 8.00 alle ore 20.30
- nelle stanze di residenza, se a più posti letto, dalle ore 11:00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel rispetto delle norme igieniche di legge, non è consentito a familiari o amici l'accesso ai refettori durante la consumazione dei pasti, fatta eccezione per i casi debitamente autorizzati.

All'ospite è consentito, sostenendo il relativo costo, invitare ed intrattenere a pranzo e/o a cena qualsiasi visitatore purché richiesto per tempo al Coordinatore della struttura.

Inoltre tutte le regole di comportamento sopra riportate si intendono estese ai visitatori e familiari degli ospiti.

ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI

Gli ospiti e le loro famiglie concorrono alla qualità del servizio e pertanto è incentivata la loro collaborazione al fine di rendere il servizio stesso più vicino alle loro esigenze.

Al fine di assicurare un fattivo rapporto di collaborazione, la Casa di riposo incentiva forme di partecipazione dei familiari alla verifica e valutazione del servizio.

In ogni caso gli ospiti ed i loro familiari possono presentare osservazioni, opposizioni, denunce o reclami contro gli atti o i comportamenti che negano o limitano la fruibilità delle prestazioni socio-residenziali, possibilmente entro 15 giorni dall'accaduto (istituto del reclamo).

Tale diritto può essere esercitato mediante lettera in carta semplice diretta alla Direzione ma anche mediante semplice segnalazione verbale al Coordinatore della struttura e/o al Responsabile, nel qual caso verrà redatta apposita scheda recante il tipo di segnalazione ricevuta e l'acquisizione dei dati per le comunicazioni in merito.

Il Responsabile dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare la persistenza dell'eventuale disservizio, informandone eventuali altri servizi interessati e dovrà comunicare un'appropriata risposta scritta all'ospite e/o ai suoi familiari entro 30 giorni.

L'Amministrazione si impegna a garantire, agli ospiti ed alle loro famiglie, l'informazione sulla gestione del servizio e la presenza di un referente all'interno della struttura, individuato nel Coordinatore dei servizi, che è a loro disposizione e collabora con i servizi amministrativi per il mantenimento degli standard qualitativi.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Per la valutazione del servizio verranno adottati opportuni strumenti, sia di tipo documentale (questionari, schede di rilevazione, ecc.), sia di altra natura (incontri di verifica, supervisione, ecc.). Tale attività di valutazione, nel complesso, è finalizzata a cogliere, oltre al rapporto costi/benefici, il gradimento dell'utenza e il raggiungimento o meno degli obiettivi progettuali posti alla base del servizio erogato.

Gli indicatori di qualità da tener presenti, in linea generale, sono i seguenti:

- rispetto dei termini per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- rispetto dei termini previsti in ordine alla programmazione e alla realizzazione delle attività previste;
- rispetto dei termini per la realizzazione dei momenti di verifica e di valutazione;
- grado di inserimento nella rete territoriale dei servizi.

IL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

A questa Carta dei Servizi viene allegato il Regolamento della Casa per l'erogazione del servizio socio-residenziale che, nel rispetto delle norme vigenti, definisce le norme di funzionamento e regola le relazioni interne ed esterne del servizio.

REGOLAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO "A. RUBILLI" - AVELLINO

art. 1

Per essere ospitati è necessario inoltrare direttamente domanda alla Direzione della Casa albergo dell'interessata o dei familiari, corredata da apposita certificazione medica attestante le condizioni psicotiche ed in particolare l'esenzione da malattie infettive e diffuse o da turbe mentali che ne impediscono la vita comunitaria

art. 2

Prima dell'ingresso l'ospite è tenuto a:

indicare nella scheda personale, oltre ai propri dati anagrafici, nome cognome, ed indirizzo dei familiari ai quali l'amministrazione possa rivolgersi in caso di necessità.

L'accoglimento nella casa alloggio non implica l'obbligo della custodia ma solo l'impegno per l'ospitalità, il vitto ed i servizi previsti nel presente regolamento.

Art. 3

La direzione ha la facoltà di trasferire l'ospite in un alloggio diverso da quello assegnato all'atto dell'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni psicofisiche dell'ospite.

Art. 4

L'ospite si impegna a:

osservare le regole di igiene dell'ambiente;

mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le apparecchiature che si trovano installate ed adeguarsi alla richiesta dell'amministrazione al fine di garantire la perfetta utilizzazione;

segnalare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche della casa. È vietata la riparazione o la manomissione da persone non autorizzate dall'amministrazione;

consentire al personale di servizio ed a qualsiasi altra persona incaricata dall'amministrazione di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie controlli anche sugli effetti personali, e riparazioni;

risarcire all'amministrazione i danni arrecati per propria incuria o trascuratezza.

art. 5

È fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio, anche se per una sola notte, persone estranee, qualsiasi sia il legame di parentela o di amicizia con l'ospite, eventuali eccezioni alla presente possano essere autorizzate dall'Amministrazione.

art. 6

L'ospite gode della massima libertà salvo limitazioni imposte dallo stato di salute.

Tali limitazioni sono di competenza del medico.

L'ospite può entrare e uscire in ogni ora del giorno, dalle 7,00 alle 22,00 evitando solo di arrecare disturbo agli altri ospiti, specialmente nell'ora di riposo.

L'ospite può ricevere visite tutti i giorni previa comunicazione all'Amministrazione.

Gli ospiti possono assentarsi anche per più giorni, ma devono darne avviso all'amministrazione indicando il recapito temporaneo.

Le uscite degli ospiti non autosufficienti debbono essere autorizzate dall'amministrazione ed avvengono sotto l'esclusiva responsabilità delle persone che si offrono quali accompagnatori.

art. 7

L'ospite deve osservare il silenzio durante i seguenti orari salvo disposizioni diverse emanate dall'amministrazione:

nei locali comuni dalle ore 21.00 alle ore 07:00

art. 8

Gli ospiti e/o i loro familiari che siano assunti l'obbligo del pagamento della retta, sono obbligati a corrispondere gli importi, altrimenti dovranno lasciare la casa o essere ritirati dai familiari.

art. 9

Il pagamento della retta va effettuata mensilmente anticipamene, con le modalità stabilite dalla carta dei servizi della Casa.
In caso di assenza prolungata l'ospite ha diritto ad una riduzione "La retta sarà pagata per intero per i primi 15 giorni di assenza e nella misura del 75% per il periodo successivo"
In caso di assenza per ricovero ospedaliero, dopo il 15 giorno, il posto sarà conservato fino alla dimissione ospedaliera e l'ospite è tenuto a corrispondere la retta intera.

art. 10

La retta dà diritto a godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi generali e collettivi predisposti dall'amministrazione.

art. 11

Il vitto è di carattere familiare con diete giornaliere differenziate prestabilite settimanalmente, salvo il caso di specifica prescrizione medica.
Il menu vistato dalla asl di competenza, viene predisposto dall'amministrazione con la consulenza di un medico o di un dietologo, e pubblicato settimanalmente.

art. 12

I pasti sono serviti in sala pranzo.
In casi particolari l'amministrazione può autorizzare, a pagamento, il servizio in stanza.

art. 13

Le cure di medicina generica e le prescrizioni di farmaci sono assicurate dai medici di rispettiva scelta del Servizio Sanitario Nazionale (ticket) i prodotti non mutuabili sono a carico dell'ospite.

art. 15

Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi che potranno essere collegati con gli impianti centralizzati.
L'uso di dette apparecchiature in orario di silenzio è permesso a basso volume o con la radio cuffia.

art. 16

Nei rapporti con il personale gli ospiti o i loro familiari devono osservare i limiti delle mansioni determinate dalla figura professionale di ciascun addetto, senza pretendere o incoraggiare trattamenti di favore.
Detti rapporti con il personale devono essere di reciproca comprensione e rispetto.

art. 17

L'ospite deve:
adeguarsi alle disposizioni emanate dalla casa
evitare con il massimo impegno tutto ciò che può arrecare disturbo alla comunità od essere di intralcio al funzionamento dei servizi.

art. 18

L'amministrazione può allontanare l'ospite con provvedimento di urgenza quando questi tenga una condotta immorale o incompatibile con la vita comunitaria, commetta gravi infrazione del regolamento interno o vi sia morosità nel pagamento della retta.

art. 19

L'amministrazione non assume responsabilità alcuna per cose o valori conservati nelle stanze dagli ospiti, inoltre declina ogni responsabilità per danni che possano derivare, senza sua colpa, agli ospiti ed alle loro cose.

art. 20

Le malattie lievi sono curate in Casa, quelle che hanno bisogno di cure ospedaliere, a giudizio insindacabile del medico, all'ospedale. Le malattie croniche o infermità permanenti, che richiedano una particolare assistenza, possono essere curate anche in Casa (ospiti parzialmente autosufficienti).

In tali casi e per qualunque altra malattia, le spese occorrenti per i medicinali, i medici, per l'assistenza diurna e notturna o per diete speciali sono a carico dell'ospite. Inoltre come previsto dalla Carta dei Servizi è prevista una integrazione di retta che varia a secondo del grado di assistenza che necessitano tali ospiti.

art. 21

L'ospite è tenuto a versare una cauzione pari all'importo di una retta mensile, al momento del suo ingresso in casa, tale cauzione sarà restituita all'ospite quando lascerà la casa, o ai suoi eredi in caso di morte. Tale restituzione avverrà a condizione che l'ospite sia in regola con i pagamenti e sarà decurtata dalle spese per il ripristino originario dei luoghi (pitturazione pareti) e della cose (sostituzione materasso).

art. 21 bis

In caso di decesso dell'ospite, gli eredi sono tenuti al pagamento dell'ultima retta, che è quella del mese di decesso, indipendentemente dai giorni trascorsi nella Casa.

art. 22

In caso di morte di un ospite della casa, la Direzione avviserà subito le persone a suo tempo indicate dall'ospite stesso, quali parenti o amici. Le esequie saranno a carico dei familiari del defunto. Spetterà alla direzione della Casa custodire e preservare i beni lasciati dal defunto e consegnarli ai legittimi eredi, che saranno tenuti a saldare gli eventuali conti rimasti in sospeso con la Casa.

art. 23

L'ammissione all'opera del Rubilli presuppone l'accettazione, da parte degli ospiti, del presente Regolamento.

art. 24

Gli ospiti che non osservano le norme del presente regolamento possono incorrere nel richiamo, nell'ammonizione o, nei casi più gravi nell'espulsione. Il richiamo è una lettera motivata di disapprovazione per lievi trasgressioni. L'ammonizione è una lettera motivata di biasimo:

- Per recidiva nel comportamento che ha dato luogo al provvedimento di richiamo;
- Per comportamento offensivo nei confronti della direzione, del personale, degli altri ospiti o dei visitatori,
- Per condotta poco corretta in genere, sia all'interno che all'esterno della casa.

Il provvedimento di espulsione può essere adottato:

- Per recidiva nel comportamento che ha dato luogo al provvedimento di ammonizione;
- Per comportamento minaccioso o violento nei riguardi della Direzione, del personale, degli ospiti o visitatori;

- Per comportamento o azioni che abbiano provocato grave turbamento nella comunità e che rendano incompatibile la permanenza dell'ospite nella casa,
- Per atti contrario alla morale o che violino le norme penali.

NORME GENERALI PER GLI ALLOGGI

1. L'ospite riceve in consegna la camera arredata e si impegna a mantenerla nello stesso stato in cui l'ha trovata. Eventuali danni arrecati al mobilio, ai materassi, agli impianti alle pareti, agli infissi o alle porte dell'alloggio saranno a carico degli ospiti.
2. Non è permesso mutare la disposizione dei mobili senza esplicita autorizzazione della Direzione, né appendere quadri , poster, tende o altre cose personali alle pareti, sugli armadi o sulle porte.
3. Non è permesso cucinare negli alloggi, pertanto é vietato l'utilizzo della cucina negli alloggi, ed è assolutamente vietato l'uso del fornellino elettrico e l'utilizzo di qualsiasi tipo di fiamma.
4. L'ospite è tenuto a collaborare nel tenere puliti ed ordinati anche gli ambienti comuni.
5. Per lavare e stendere la biancheria è necessario usare gli ambienti messi a disposizione dalla direzione, non è consentito lavare biancheria di grande dimensione nel bagno degli alloggi, né stendere alcunché fuori dalle finestre.
6. Per esigenze di servizio e di sicurezza, la Direzione dispone di una seconda chiave di ciascuna camera, che potrà essere visitata da parte della Direzione per verificare il buon uso dell'arredamento e dello stabile.
7. La Direzione non è responsabile del denaro o degli oggetti di valore lasciati incustoditi dagli ospiti nelle stanze o nei locali comuni.
8. E' vietato esporre vasi o altri oggetti sul davanzale della finestra.
9. Come da disposizioni di legge, è vietato fumare all'interno dell'istituto.
10. L'ospite avrà cura di evitare qualsiasi rumore che possa disturbare la quiete, il riposo e quindi:
 - Occorre sempre avere l'attenzione a moderare la voce in modo da non recare disturbo anche quando si parla al cellulare.
 - Non ci si può riunire nelle camere, ma si devono utilizzare le sale apposite.
 - Dopo le ore 22.30 si dovrà osservare il silenzio sia nei corridoi che nei luoghi comuni ed in cucina.
 - Nelle camere non è permesso l'uso di strumenti musicali, del televisore e della radio se non tenuti a basso volume o con l'uso delle cuffie.